



# TRAME

STORIE A TRAZIONE IMPROVVISA

*Long form di improvvisazione teatrale in atto unico  
di Simone Alessio e Paolo Vallerga*

## LO SPETTACOLO

Tre storie a incastro, tre storie a inseguimento, tre storie tessute in scena senza copione, tre attori per ogni storia e un oscuro personaggio, all'occorrenza utile a tutti.

Trame che si alternano a discrezione degli attori in scena; attori che si passano il testimone della narrazione, per poi riprenderlo successivamente, per intrecciare altre trame che mai più potrete vedere e gustare, perché nate all'improvviso, grazie ai suggerimenti del pubblico!

Ogni storia, scandita da un orologio visibile al pubblico, ha trenta minuti per nascere, svilupparsi e trovare la sua conclusione. Il passaggio da una storia all'altra sarà deciso dagli attori stessi in totale autonomia e libertà, attraverso l'utilizzo di un Gong; potranno così utilizzare i trenta minuti a loro disposizione, in un susseguirsi incalzante di scene, di situazioni, di balzi tra una storia e l'altra in un susseguirsi di **trame... a trazione improvvisa!**



*... perché da un una parola messa per iscritto  
da uno sconosciuto, possono nascere storie incredibili...*



... I personaggi nascono da suggerimenti scritti dal pubblico prima dello spettacolo ...

## LA SCENA

Come nella tradizione dell'improvvisazione, la scena è piuttosto spoglia, senza particolari scenografie, se non un gong, posto a lato, utilizzato dagli attori per i cambi scena. Dalla parte opposta al gong un musicista ha la sua postazione per suonare. Accompagnerà le scene improvvisando le atmosfere, seguendo o portando la scena all'occorrenza.

Numerosi indumenti di ogni sorta, sono messi in un baule o cassapanca, a disposizione completa degli attori, liberi di indossarli o utilizzarli a loro discrezione. Così come svariati oggetti vengono lasciati dietro le quinte, a disposizione degli attori che potranno utilizzarli.

I tre gruppi di attori si alternano secondo uno schema preciso, dando facoltà di uscire di scena completamente alla squadra che ha appena improvvisato, allo scopo di raccogliere le idee e dare un preciso indirizzo alla storia.

Il resto della scena è spoglio, privo di riferimenti, libero di essere utilizzato per creare ambienti di fantasia da parte degli attori. Alcuni cubi in legno nero possono essere utili agli attori per muovere la scena, ma non sono indispensabili.

Il fondale nero crea profondità.



## LUCI E ATMOSFERE

Lo spettacolo non necessita di un impianto di illuminazione particolari; basta creare un piazzato luci centrale e due piazzati ridotti sul tavolo dello scrittore e sulla postazione del musicista (da 6 a 10 fari da 1 KW con possibilità di creare l'effetto buio/luce). Lo spazio scenico può variare, non essendo necessaria una scenografia e lo spettacolo è adatto a teatri di varie dimensioni.

In teatri ove l'acustica sia eccellente non è necessario dotare gli attori di microfoni. Eventualmente sono indicati microfoni ad archetto, oppure, in ultima analisi microfoni panoramici. La presenza o meno di microfoni è anche connessa alla presenza del musicista che suona dal vivo.

Ove non fosse possibile utilizzare un musicista è necessario avere un impianto che permetta la riproduzione della colonna sonora da CD o via computer.



*“Trame. Storie a trazione improvvisa”* è un format previsto per 10 attori più un musicista, suddivisi in tre squadre da tre più un attore che potrà essere inserito in ciascuna storia a seconda delle esigenze di scena o del suo istinto. Non vi è gara, non vi è competizione. Il protagonista è la narrazione.

## UN CAST DI IMPROVVISATORI



Il cast di “Trame. Storie a trazione improvvisa” non è fisso, perché nella natura stessa dello spettacolo vi è una componente di mutabilità imprescindibile. Ma gli attori in scena, pur avendo una formazione artistica molto differente, hanno incrociato il loro cammino nell’improvvisazione teatrale (in particolare alla scuola di Quinta Tinta di Torino - [www.quintatinta.it](http://www.quintatinta.it)). Hanno poi maturato esperienza internazionale nei paesi francofoni (Canada, Belgio, Svizzera e, ovviamente, Francia) partecipando a spettacoli, tornei e ai Campionati del Mondo di Improvvisazione che si disputano ogni anno con squadre da tutte le nazioni suddette. Gli attori, dunque, improvvisano. A inizio spettacolo viene associato a ciascun gruppo di tre attori un genere teatrale o cinematografico, un’epoca storica e un “Titolo” sul quale la storia dovrà nascere. Non hanno testo scritto, né personaggi prestabiliti. Quello che sanno della storia lo apprendono sul momento o lo costruiscono essi stessi, utilizzando i suggerimenti del pubblico come trampolino di lancio verso l’improbabile e dando vita a situazioni grottesche, comiche, esilaranti o drammatiche. L’improvvisazione teatrale ha molte sfaccettature, molti angoli visuali, molti chiaroscuri che ne fanno un’arte in continua evoluzione e da questa continua evoluzione nascono differenti stili e differenti format, come ad esempio “**Best Seller**”... oppure questo “**Trame**”, un macramé di storie... a trazione improvvisa!





## CONTATTI E INFORMAZIONI

Per qualsiasi informazione su “**Trame. Storie a trazione improvvisa**” o per richiedere lo spettacolo e lasciarvi così coinvolgere dalle sue originali atmosfere:

**SIPARIO DEGLI ESTRANEI**  
[WWW.SIPARIODEGLIESTRANEI.IT](http://WWW.SIPARIODEGLIESTRANEI.IT)

**PAOLO VALLERGA**

*info@sipariodegliestranei.it*

*vallerga@scribabs.it*

*+39 339.74.61.610*

*+39 011.19.71.50.40*